



L'UNA e CINQUE VOCAL GROUP
The Renaissance Project

INNO del CONGEDO



da "The Renaissance Project" dei L'Una e Cinque

Gianfranco Montalto
Marco Andrioletti

PLS 7510

*Gianfranco Montalto – Marco Andrioletti
INNO DEL CONGEDO
per quintetto vocale o coro SATB*

*Realizzazione grafica della copertina: Ilaria Zecchi
Immagine tratta dalla copertina dell'album "The Renaissance Project" dei L'Una e Cinque*

*Proprietà per tutti i paesi Preludio srl edizioni musicali
20125 Milano - Viale Monza 169 Tel 02-26116308
© 2010 by Preludio srl - Milano
Tutti i diritti sono riservati. All rights reserved international copyright secured
www.preludio.it - www.preludiomusic.com*

INNO DEL CONGEDO

Breve brano di 29 battute con un'alternanza di frasi, non sempre regolari, emotivamente ispirate da temi e inni nazionali.

L'idea melodica nasce di getto dopo una richiesta amichevole ma ispiratrice, di scrivere un inno per festeggiare il congedo dal servizio civile di Gianfranco Montalto, tenore della formazione L'Una e Cinque. Inizialmente concepito come una melodia accompagnata, con un testo al confine tra il goliardico e il nostalgico, venne successivamente apprezzata da alcuni componenti del gruppo e si pensò di farne un brano polifonico da realizzare per voci a cappella per chiudere i concerti dell'ensemble vocale.

Essendo il brano concepito per strumenti, si pensò di aggiungere uno scat omettendo quindi il testo inizialmente abbozzato. "Inno del Congedo" era uno dei brani in scaletta nel periodo in cui Giorgio Celestre era la voce di basso in L'Una e Cinque; dopo la sua scomparsa avvenuta nel 2009, il brano è stato inserito nell'ultima edizione dell'album "The Renaissance Project" (PL 6610), dedicata alla sua memoria.

L'adattamento polifonico per soprano, contralto, tenore e basso ha alcuni momenti, soprattutto nelle battute finali, in cui la parte di contralto si sdoppia per potenziare l'impatto armonico della sezione conclusiva. Le battute d'introduzione iniziano con due misure in cui le voci di soprano e contralto entrano con un unisono (da intonare con particolare cura), dettato dalla natura strumentale del motivo, dove in pochi secondi si passa da un registro grave, soprattutto per il soprano, ad una tessitura media, che può rivelarsi impegnativa per il contralto. Superati questi "ostacoli" iniziali il proseguimento del brano non presenta difficoltà di sorta e il disegno melodico semplice e intuitivo suggerisce in maniera trasparente le esigenze espressive.

Pur essendo concepito come un Inno, l'esecuzione non deve mai raggiungere punte estreme né nella scelta dinamica né in quella agogica. La parte centrale, nostalgica e melanconica, si può considerare il cuore del brano, il suo più intimo significato, che viene tuttavia abbandonato pudicamente e rapidamente per un finale fintamente solenne con l'aggiunta, volutamente un po' forzata, di un ritmo di marcia di croma puntata e semicroma.

INNO DEL CONGEDO

Gianfranco Montalto - Marco Andrioletti

Moderato

Soprano
Alto
Tenore
Basso

Bam *mp* ba va da bn da va da b' dam, *mf* bam ba va da bn da va da b' dam bam ba va da ba

Bam *mp* ba va da bn da va da b' dam, *mf* bam ba va da ba da va da ba da da bn

mp Bam *mf* ba va da ba da da va da ba da va

mp Da ba *mf* da va da ba da va da da ba da va da ba dn

S
A
T
B

da ba da. Bam ba va da ba da b' da va da da bn da va da ba bam

da ba da. Bam ba va da ba da ba da va da ba da va da ba

da da ba da da ba da Ba va da ba da ba da va ba da

da ba da ba da ba da bn da va da va ba da

PLS 7510

PRELUDIO
MUSIC SHOP

www.preludiomusic.com
www.preludio.it